

Schema dell'Omelia della XXIV Domenica del tempo ordinario

“Solo quando seguo le orme di Cristo, cammino sicuro”.

Anche san Paolo cominciò a sentirsi discepolo, lungo la via che lo conduceva al martirio. Era sicuro di non ingannarsi perchè stava andando, con il Maestro, verso la Pasqua.

1. **Isaia - Non ho sottratto la mia faccia agli insulti. Il Signore Dio mi assiste.**

I primi cristiani hanno visto in questo "servo" l'immagine del loro Maestro, rifiutato e ucciso dai capi religiosi e politici, ma riconosciuto da Dio e Risorto.

2. **Giacomo - La fede, se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.**

L'albero che non produce frutti è come se fosse morto.

Anche la fede che non **porta a compiere opere**, è morta.

Ma vediamo che molte persone, senza conoscere Cristo, producono "frutti": sono attenti al povero, aiutano chi è nel bisogno: hanno una fede viva.

3. **Marco - La gente, chi dice che io sia?**

Quali sono le attese della gente.

Quali caratteristiche implicite o esplicite, **noi attribuiamo a Dio** quando preghiamo?

4. **Ma voi chi dite che io sia?**

Pietro presume di avere capito tutto e, a nome anche degli altri, proclama: **“Tu sei il Cristo”**, il Messia, il Salvatore di cui hanno parlato i profeti e che tutto il popolo attende.

Ma Gesù impone il silenzio a **Pietro: aveva una visione distorta** della divinità di Cristo.

5. **Cominciò ad insegnare che il Figlio dell'uomo doveva soffrire.**

Gesù deve compiere fino alla fine **la volontà di Dio, cioè l'amore per gli uomini.**

Affrontando un inevitabile conflitto perchè gli empi non sopportano il giusto.

Gesù crede che Dio, il Padre suo, lo assisterà, lo sosterrà, lo farà rivivere.

Né destino, né caso, ma **un cammino nato da libertà e da amore**, da parte di Gesù.

6. **Pietro prese in disparte Gesù, e si mise a rimproverarlo.**

Pietro ha commesso l'errore di **passare avanti al Maestro e** di indicargli la strada.

Pietro ha assunto l'atteggiamento di **Satana**, l'oppositore, colui che ostacola la volontà di Dio.

Gesù lo invita a tornare al suo posto, **dietro**, e a seguire i suoi passi.

7. **Se vuoi venire dietro a me, rinnega te stesso, ...**

La chiara proposta di Gesù si articola in tre comandi.

Il primo imperativo: "Rinnega te stesso" vuol dire: **smetti di pensare a te stesso!**

È il **capovolgimento** della logica di questo mondo.

Chi vuol seguire Cristo non cerca la sua sicurezza nell'accumulare beni per sé,

ma nel fare della propria vita un dono. **Ama gratuitamente, in pura perdita, come fa Dio.**

8. **... prendi la croce, seguimi”.**

Secondo imperativo: **"Abbracciare la croce"**

significa essere fedeli agli impegni con Dio e con gli uomini.

Innamorati di Cristo, rendersi disponibili agli altri, fino al martirio, come Cristo.

Il terzo imperativo, **seguimi**, significa **condividi la mia scelta**, fa tuo, il mio progetto, gioca la tua vita per amore all'uomo, insieme con me.

Solo chi fa della propria vita un dono costruisce un'opera duratura.